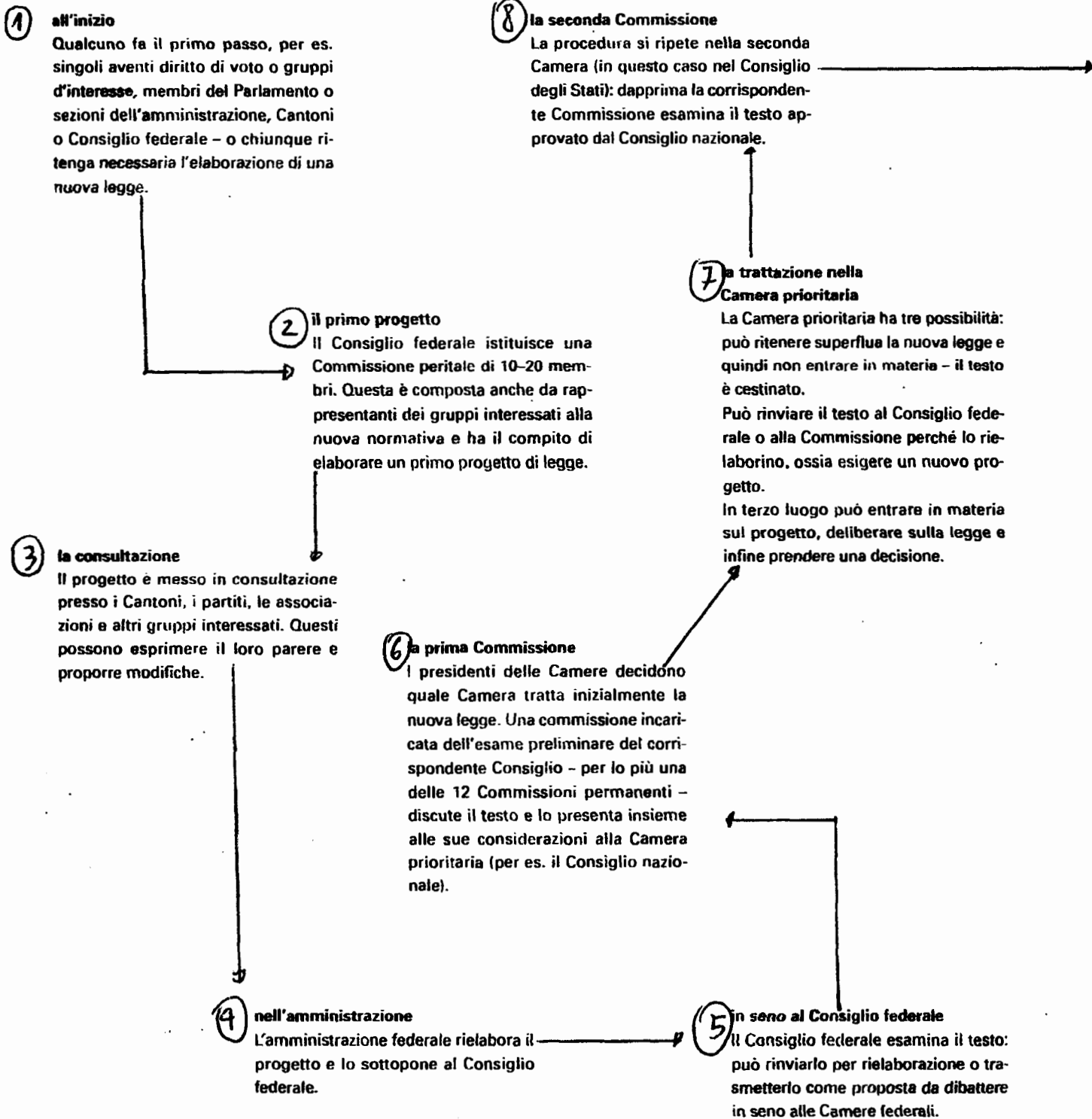


① L'iter di una nuova legge

La genesi di una legge è una questione complessa e spesso anche lunga. Il processo dura almeno dodici mesi, tuttavia nei casi estremi può anche richiedere più di una dozzina di anni. Ciò nonostante, negli ultimi anni il numero di nuove leggi è notevolmente aumentato. Attualmente, entra mediamente in vigore un nuovo atto legislativo alla settimana.



9

la trattazione nella seconda Camera

La seconda Camera delibera sul testo di legge ed ha le stesse possibilità della Camera prioritaria; può respingere la nuova legge con una decisione di non entrata in materia, può rinviarla al Consiglio federale o alla propria Commissione, può deliberare sulla legge punto per punto e adottare una decisione.

10

l'eliminazione delle divergenze nella Camera prioritaria

Se le decisioni del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati divergono, si giunge alla cosiddetta procedura di composizione delle divergenze. La Commissione della prima Camera esamina le singole divergenze e presenta una proposta al plenum - per esempio approvando in un punto la versione dell'altra Camera, in un altro attenendosi alla propria.

11

l'eliminazione delle divergenze nella seconda Camera

Dopo la discussione e la votazione nella Camera prioritaria, la Commissione della seconda Camera si occupa delle divergenze rimanenti e presenta una proposta al plenum.

12

la Conferenza di conciliazione

Se dopo tre deliberazioni vi sono ancora versioni diverse del nuovo testo di legge, si riunisce la Conferenza di conciliazione - essa è costituita da membri delle due Commissioni - e cerca un compromesso.

16

l'entrata in vigore

Se la maggioranza dei votanti approva la nuova legge, essa è pubblicata nelle raccolte delle leggi ed è messa in vigore.

Per le modifiche costituzionali è necessaria anche la maggioranza dei Cantoni.

15

la votazione popolare

Per le leggi la votazione popolare è facoltativa - essa è effettuata se il referendum è riuscito.

Per le modifiche costituzionali invece, la votazione popolare è obbligatoria.

14

il referendum facoltativo

La nuova legge votata dal Parlamento entra in vigore se entro 100 giorni non è lanciato il referendum.

Per il referendum sono necessarie le firme di 50 000 aventi diritto di voto che chiedono una votazione popolare.

13

le votazioni finali in entrambe le Camere

La proposta di compromesso è infine sottoposta ai due Consigli per la votazione finale.